

LIBRETTO DA STAMPARE

San Pasquale I

Vita, preghiera e novena

Festa: 11 febbraio

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Pasquale I

Papa dall'817 all'824, costruttore delle grandi chiese a mosaico di Santa Prassede e di Santa Cecilia a Roma.

Festa	11 febbraio
Nascita	Roma
Morte	824, Roma
Epoca	IX wiek

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Pasquale I per la bellezza del culto

Novena a san Pasquale I

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Pasquale I

San Pasquale I fu papa dall'817 all'824, al tempo dell'Impero carolingio. Il suo pontificato, ricco di contrasti, unisce un'intensa diplomazia con gli imperatori franchi, l'accoglienza a Roma dei monaci greci cacciati dall'iconoclastia e un governo giudicato duro dai contemporanei. Soprattutto, ha lasciato a Roma alcuni dei suoi mosaici più belli, ancora visibili oggi. Il Martirologio Romano lo ricorda l'11 febbraio.

Chi è san Pasquale I?

Pasquale è romano, ma della sua famiglia, probabilmente modesta, non si sa quasi nulla. Formato alla scuola del Laterano, viene ordinato sacerdote da papa Leone III. Fa carriera nell'amministrazione pontificia e diventa abate del monastero di Santo Stefano, vicino a San Pietro. Il 24 gennaio 817, all'indomani della morte improvvisa di Stefano IV, viene eletto papa e consacrato già il giorno seguente, probabilmente per prevenire qualsiasi intervento dell'imperatore Ludovico il Pio.

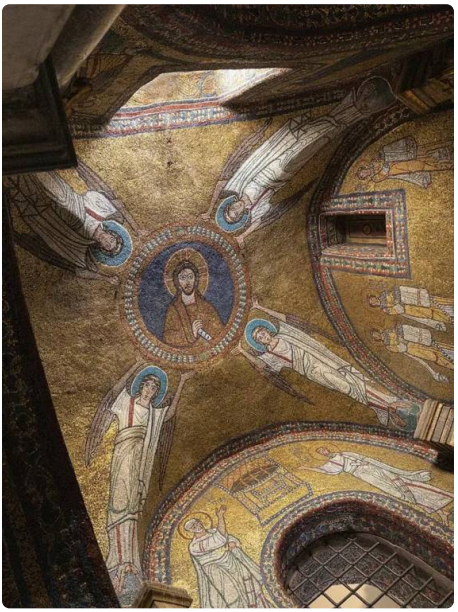
Date principali della vita di Pasquale I

- **25 gennaio 817**: Consacrazione come papa.
- **817**: Con il *Pactum Ludovicianum* Ludovico il Pio conferma i territori della Santa Sede.
- **Verso l'820**: Accoglie a Roma i monaci greci in fuga dall'iconoclastia bizantina.
- **822**: Affida all'arcivescovo Ebbone di Reims la missione presso i Danesi.
- **Pasqua dell'823**: Incorona a Roma il coimperatore Lotario I.
- **824**: Muore a Roma in un clima di sommossa; è sepolto a Santa Prassede.

Il papa costruttore

In sette anni Pasquale fa ricostruire tre grandi chiese di Roma: Santa Prassede, Santa Cecilia in Trastevere e Santa Maria in Domnica, e avvia lavori a Santa Maria Maggiore e a San Pietro. Nelle absidi il papa si fa raffigurare in persona, con il modellino della chiesa tra le mani e il capo circondato da un nimbo quadrato, segno che era vivo quando l'opera fu realizzata. Anche il suo monogramma compare nei mosaici.

Questo programma nasce da un'intensa devozione ai martiri. Pasquale fa trasferire nelle chiese della città numerose reliquie provenienti dalle catacombe, allora minacciate. La tradizione romana ricorda in particolare che ritrovò il corpo di santa Cecilia e lo fece deporre nella basilica che porta il suo nome, in Trastevere.



La cappella di San Zenone, gioiello dei mosaici di Pasquale I a Santa Prassede.

Tra Franchi, Bizantini e Romani

Con i Carolingi, Pasquale ottiene la conferma dei territori pontifici, elencati per la prima volta, e inaugura l'usanza per cui l'imperatore viene incoronato a Roma dal papa. Nei confronti di Bisanzio, dove l'imperatore Leone V ha ripreso la lotta contro le sacre immagini, rifiuta di ricevere l'ambasceria imperiale e fonda presso Santa Prassede un monastero per i monaci greci rifugiati.

A Roma stessa, la sua autorità è contestata da una parte dell'aristocrazia, che cerca l'appoggio di Lotario. Due alti funzionari del Laterano, favorevoli ai Franchi, vengono accecati e poi decapitati. Sospettato, Pasquale nega ogni complicità con un giuramento davanti a un sinodo di vescovi. Gli storici lo descrivono come un pontefice autoritario, poco amato dalla popolazione romana. Alla sua morte, nell'824, i disordini impediscono di seppellirlo a San Pietro: riceve sepoltura a Santa Prassede soltanto dopo l'insediamento del suo successore, Eugenio II.

Che cosa ci insegna la sua santità?

Pasquale I invita a una lettura onesta: la Chiesa onora in lui un pastore che ha amato la bellezza della liturgia, protetto le reliquie dei martiri e accolto cristiani perseguitati, senza nascondere le zone d'ombra del suo governo. Il suo culto è rimasto discreto: inserito nel calendario dal cardinale Baronio nel XVI secolo alla data del 14 maggio, ne è stato tolto nel 1963, e rimane nel Martirologio Romano all'11 febbraio.



Il mosaico absidale di Santa Cecilia in Trastevere, commissionato da Pasquale I.

Dove pregare san Pasquale I?

- **Roma**: la basilica di Santa Prassede, vicino a Santa Maria Maggiore, dove è sepolto e raffigurato nel mosaico dell'abside.
- **Roma**: la basilica di Santa Cecilia in Trastevere, che fece ricostruire.
- **Roma**: Santa Maria in Domnica, sul Celio, la cui abside lo mostra ai piedi della Vergine.

Scopri anche

- Santa Cecilia, di cui fece trasferire le reliquie in Trastevere.
- San Leone III, il papa che lo ordinò sacerdote e incoronò Carlo Magno.
- San Benedetto di Aniane, riformatore monastico sotto Ludovico il Pio, nella stessa epoca.
- San Leone IV, altro papa costruttore del IX secolo.

PREGARE

Preghiera a san Pasquale I per la bellezza del culto

Nessuna preghiera tradizionale a san Pasquale I è giunta fino a noi. Questo papa, che ornò di mosaici le chiese di Roma, raccolse le reliquie dei martiri e accolse i monaci greci perseguitati perché veneravano le icone, può essere invocato per la bellezza del culto e per i cristiani che soffrono a causa della loro fede. Ecco una preghiera ispirata alla sua vita.

Preghiera a san Pasquale I

San Pasquale, pastore di Roma, tu hai riempito la casa di Dio di luce e d'oro perché i fedeli intravedessero la gloria del cielo: aiutami ad amare la bellezza della liturgia e a dare a Dio il meglio di me stesso.

Tu hai raccolto nelle catacombe i corpi dei martiri e hai dato loro una sepoltura degna: insegnami a fare memoria di coloro che hanno dato la vita per Cristo e ad attingere coraggio dalla loro testimonianza.

Tu hai aperto la tua città ai monaci cacciati dalle loro case perché onoravano le sacre immagini: rendimi accogliente verso i rifugiati e verso i cristiani perseguitati per la loro fede.

Tu hai conosciuto il peso del potere e i conflitti del tuo tempo: prega per tutti coloro che governano nella Chiesa e nel mondo, perché servano con umiltà e giustizia. Ti affido anche la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Per Cristo nostro Signore. Amen.

Quando pregare san Pasquale I?

- Per gli artisti, gli architetti, i musicisti e tutti coloro che servono la bellezza delle chiese.
- Prima di visitare una chiesa o un santuario, in particolare a Roma.
- Per i rifugiati e per i cristiani perseguitati a causa della loro fede.
- Per chi esercita un'autorità, perché governi con giustizia.

Una preghiera davanti a un'immagine sacra

Pasquale I accolse i monaci che difendevano la venerazione delle icone. Puoi pregare con lo stesso spirito davanti a un crocifisso, a un'icona o a una statua:

> *Signore Gesù, guardando questa immagine, innalza il mio cuore oltre ciò che vedono i miei occhi. La bellezza dei tuoi santi mi conduca fino a te, sorgente di ogni bellezza, e possa io un giorno vedere il tuo volto nella gloria del cielo. Amen.*

San Pasquale I è ricordato nel Martirologio Romano l'11 febbraio. Puoi anche pregare la novena a san Pasquale I o scoprire la vita di san Pasquale I.

NOVENA

Novena a san Pasquale I

Questa novena si ispira alla vita di san Pasquale I papa. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno in cui il Martirologio Romano fa memoria di lui, iniziala il 3 febbraio: il nono giorno cadrà così l'11 febbraio. Puoi pregarla in qualsiasi momento, in particolare per la bellezza del culto, per la memoria dei martiri o per i cristiani perseguitati.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno presenta a Dio la tua intenzione, leggi la breve meditazione, poi recita la preghiera del giorno seguita da un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Il piccolo gesto proposto per ogni giorno aiuta a trasformare la preghiera in un passo concreto.

Puoi iniziare ogni giorno con questa preghiera di apertura: *Signore, in san Pasquale I hai donato alla tua Chiesa un pastore che amava la bellezza della tua casa e onorava i tuoi martiri. Per sua intercessione attira a te il mio cuore ed esaudisci la preghiera che oggi ti presento. Amen.*

Se salti un giorno, riprendi semplicemente da dove ti eri fermato. La perseveranza conta più della perfezione.

Giorno 1: Un romano di umili origini

Della famiglia di Pasquale, probabilmente modesta, non si sa quasi nulla. Viene formato alla scuola del Laterano e ordinato sacerdote da papa Leone III. Dio non guarda alle nostre origini, ma alla nostra disponibilità a servire.

Preghiera: Signore, grazie perché mi chiami così come sono. Aiutami a servirti con ciò che ho ricevuto.

Gesto del giorno: Ringrazia Dio per un dono ricevuto dalla tua famiglia o dalla tua educazione.

Giorno 2: Abate vicino a San Pietro

Prima di diventare papa, Pasquale guida il monastero di Santo Stefano, vicino alla tomba dell'apostolo Pietro. La preghiera e la vita comune lo preparano al servizio di tutta la Chiesa.

Preghiera: Signore, donami un cuore che prega, perché tutto il mio lavoro venga da te.

Gesto del giorno: Dedica dieci minuti alla preghiera silenziosa.

Giorno 3: La bellezza per Dio

Pasquale fa ricostruire tre grandi chiese di Roma e le riempie di mosaici d'oro e di colori. Vuole che i fedeli intravedano la gloria del cielo nella casa di Dio.

Preghiera: Signore, apri i miei occhi alla bellezza della tua creazione e della tua Chiesa.

Gesto del giorno: Entra in una chiesa e trascorri qualche minuto a contemplarne le opere d'arte in preghiera.

Giorno 4: Il nimbo quadrato

Nei suoi mosaici Pasquale compare con un nimbo quadrato, segno che era vivo. Offre con le proprie mani la sua chiesa a Cristo. Ognuno di noi può offrire a Dio la propria vita e il proprio lavoro finché è ancora sulla terra.

Preghiera: Signore, ti offro la mia giornata, il mio lavoro e i miei sforzi. Accoglili come un umile dono.

Gesto del giorno: Offri la tua giornata al mattino e rinnova l'offerta a mezzogiorno.

Giorno 5: Onorare i martiri

Pasquale fa trasferire dalle catacombe minacciate alle chiese di Roma le reliquie di numerosi martiri. Non vuole che la loro testimonianza venga dimenticata.

Preghiera: Signore, per l'intercessione dei tuoi martiri, donami il coraggio di testimoniarti nella mia vita quotidiana.

Gesto del giorno: Leggi la vita di un martire e chiedi la sua intercessione.

Giorno 6: Con santa Cecilia

La tradizione romana racconta che Pasquale ritrovò il corpo di santa Cecilia e lo fece deporre nella sua basilica in Trastevere. Cecilia, patrona dei musicisti, ci ricorda che la lode può diventare il canto di tutta una vita.

Preghiera: Signore, fa' della mia vita un canto di lode per te, nella gioia come nella prova.

Gesto del giorno: Canta un canto religioso, oppure ascoltalo in spirito di preghiera.

Giorno 7: Accogliere i perseguitati

Quando i monaci greci fuggono dalla persecuzione delle sacre immagini a Bisanzio, Pasquale li accoglie e fonda per loro un monastero a Roma. L'ospitalità verso i perseguitati è un'opera di misericordia.

Preghiera: Signore, proteggi i cristiani perseguitati per la loro fede e rendimi generoso verso i rifugiati.

Gesto del giorno: Sostieni un'associazione che aiuta i cristiani perseguitati o i rifugiati.

Giorno 8: Il peso del potere

Il governo di Pasquale è contestato e giudicato duro, e il suo pontificato conosce la violenza e il sospetto. La Chiesa non nasconde le zone d'ombra nella vita dei suoi santi. La santità cresce attraverso la lotta e il bisogno di misericordia.

Preghiera: Signore, abbi pietà delle mie colpe e insegnami a esercitare con dolcezza e giustizia l'autorità che mi è affidata.

Gesto del giorno: Esamina il modo in cui tratti chi dipende da te e correggi un atteggiamento.

Giorno 9: Riposare tra i martiri

Pasquale muore nell'824 in un clima di disordini ed è sepolto a Santa Prassede, tra le reliquie che aveva raccolto. Il suo corpo riposa nella chiesa che ha costruito per Dio e per i suoi santi.

Preghiera: Signore, concedimi di raggiungere un giorno i tuoi santi nella gioia del cielo.

Gesto del giorno: Prega per i defunti della tua famiglia e affidali alla comunione dei santi.

Preghiera conclusiva

San Pasquale I, papa e costruttore, tu hai ornato di bellezza la casa di Dio, onorato i martiri e accolto i cristiani perseguitati per la loro fede. Prega per gli artisti e per tutti coloro che servono la bellezza del culto, per i rifugiati e per chi governa. Ottienimi un cuore aperto alla gloria di Dio, fedele alla testimonianza dei santi e umile davanti alle mie debolezze. Presenta al Signore l'intenzione che ho portato in questi nove giorni. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Puoi anche recitare la preghiera a san Pasquale I o scoprire la vita di san Pasquale I.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Autore sconosciuto, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La cappella di San Zenone, gioiello dei mosaici di Pasquale I a Santa Prassede.: Immagine: Nhartmannphotos, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il mosaico absidale di Santa Cecilia in Trastevere, commissionato da Pasquale I.: Immagine: NateBergin, CC BY 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com